

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3951 del 16/12/2022

Si tratta di 2,5 milioni di euro in più per un totale di 9,5 milioni di euro

Attività socio-assistenziali e socio-sanitarie: ulteriori risorse per i rincari energetici

Ulteriori risorse sono a disposizione per la misura di sostegno varata dalla provincia a favore dei soggetti che, sul territorio provinciale, gestiscono servizi socio-assistenziali o socio-sanitari o svolgono attività di volontariato aventi finalità di solidarietà sociale volte a contrastare l'emarginazione o a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, finanziati o affidati dall'ente pubblico (Provincia, APSS, enti locali), colpiti dall'aumento dei costi dell'energia. "Il mese scorso avevamo integrato la cifra già stanziata a bilancio, ovvero 5 milioni di euro, per ulteriori 2 milioni di euro, oggi mettiamo a disposizione altri 2,5 milioni di euro come contributo per i soggetti che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie in Trentino, stante il contesto eccezionale di crisi internazionale e di incremento dei prezzi - spiega l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana -. In totale si tratta di complessivi 9,5 milioni di euro, risorse che saranno erogate dall'UMSE sviluppo rete dei servizi - Dipartimento Salute e Politiche sociali in base alle domande arrivate entro la scadenza del 9 dicembre".

Per determinare l'agevolazione sono considerate le voci di spesa relative all'energia elettrica, gas, gasolio da riscaldamento, pellet, cippato e legna con riferimento ai servizi/attività finanziati dall'ente pubblico. Le risorse disponibili saranno distribuite a ciascun soggetto richiedente proporzionalmente alla spesa sostenuta nel 2021 per le voci sopra indicate riferite alla gestione di servizi/attività finanziati dall'ente pubblico.

Entro il 30 giugno 2023, pena la revoca dell'agevolazione, il soggetto beneficiario dovrà presentare alla struttura competente una rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta nel 2022, insieme alla dichiarazione di eventuali misure analoghe percepite sempre per tali voci di spesa, ai fini dell'eventuale rideterminazione dell'agevolazione concessa.

(at)